



Class.

Fasc.

Prot.

del

Ravenna,

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023)

OGGETTO INTERVENTO:

**ACCORDO QUADRO 2025-2028
DM 101/2022_MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Premessa

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare ai fabbisogni ed alle esigenze dell'Amministrazione e dell'utenza a cui gli interventi stessi sono destinati, nonché per consentire al progettista di avere piena contezza delle esigenze da soddisfare, degli obiettivi posti a base dell'intervento e delle modalità con cui tali obiettivi ed esigenze devono essere soddisfatti. Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) è redatto ed approvato dalla stazione appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il DIP indica in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dell'art.3 dell'All. 1.7 del nuovo Codice dei Contratti 36/2023, le caratteristiche, i requisiti gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Il progetto di specie prevede un Accordo Quadro per quattro annualità, con il quale, mediante progetti applicativi si intende realizzare interventi di ripristino del piano viabile della rete stradale provinciale sia nell'Area Pianura (Ambito Territoriale Ravenna e Lugo), che nell'Area Montana (Ambito Territoriale Faenza), onde innalzare le condizioni di sicurezza della circolazione

Dati generali:

Ubicazione	Strade Provinciali - Area Pianura (Ambito Territoriale Ravenna e Lugo) - Area Montana (Ambito Territoriale Faenza)
Progettazione	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA - ESECUTIVO
Finanziamento	MIT - Decreto 26 Aprile 2022 n° 101 "Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria
Importo complessivo A.Q.	€ 11.068.920,68

a) Stato dei luoghi

Estremi catastali

Sez. Foglio Part. Demanio stradale Sub.

Titolo sull'immobile

- ☒ proprietà pubblica
☐ Comune
☐ altro ente: **PROVINCIA DI RAVENNA**
☒ diritto reale
☐ locazione

☐ proprietà privata

- ☐ esigenza di:
- ☐ espropriazione
 - ☐ acquisizione
 - ☐ definizione di rapporti convenzionali

b) Obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, funzioni che dovranno essere svolte, fabbisogni ed esigenze da soddisfare, e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;

Con il presente Accordo Quadro, è obiettivo dell'Amministrazione Provinciale dotarsi di un efficace ed efficiente strumento di affidamento dei singoli interventi che saranno progettati nel quadriennio relativamente all'attività manutentiva delle strade e delle pertinenze stradali, al fine di garantire più sicurezza per l'utenza, per la circolazione e per la pubblica incolumità.

Il presente Accordo Quadro disciplina le modalità di esecuzione di lavori per la manutenzione e gli interventi straordinari per la sicurezza e l'integrità della rete viaria della Provincia di Ravenna **riguardanti principalmente la manutenzione dei piani viabili delle strade provinciali**. Tali interventi non predeterminati nel numero saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel periodo di vigenza dell'Accordo Quadro, in base alle necessità che emergeranno e che saranno oggetto dei relativi Contratti Applicativi.

L'esecuzione di tutte le attività disciplinate nell'Accordo Quadro e che saranno oggetto di Contratti Applicativi dovranno in generale garantire la continuità dell'esercizio della rete viaria provinciale ed a tale proposito dovranno essere predisposte, di concerto con la stazione appaltante, tramite la D.L., tutte le metodologie di intervento che risultino necessarie al fine di eliminare totalmente o in casi speciali di ridurre al minimo i disservizi connessi all'esecuzione delle stesse.

Con la conclusione dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario si impegnerà ad assumere i lavori, che successivamente e progressivamente saranno richiesti dalla Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'Accordo, entro il periodo di validità ed il tetto di spesa previsti

c) Requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui al punto b);

Onde ripristinare livelli ottimali di servizio della rete stradale e garantire la necessaria sicurezza della circolazione sulla rete stradale di competenza, saranno previsti nei singoli applicativi realizzazioni di pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso (semi aperto, semi chiuso, chiuso, e speciali) per ripristino strati esistenti, previa fresatura a freddo dell'esistente ove necessario, riprese di avvallamenti, ricariche, mediante l'impiego di conglomerati bituminosi con inerti basaltici o tradizionali, confezionati con bitume normale o modificato, nonché eventuale ricostituzione degli strati di fondazione.

Le caratteristiche dei materiali, in base alla tipologia di intervento saranno indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto - parte prestazionale.

Il quadro di riferimento normativo è costituito in linea generale da:

d) Regole e norme tecniche da rispettare:

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti)
- Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (Disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti);
- Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (Disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti);
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto non abrogato;
- Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non abrogato;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Lavori 7 marzo 2018, n.49;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico sicurezza sul Lavoro);
- D.Leg.vo n. 285 del 30/04/1992 e s.m. (Nuovo Codice della Strada);
- D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e s.m. (Regolamento di Esecuzione e Attuazione del N.C.S.);
- D.M. 10/07/2002 (Disciplinare Tecnico per il segnalamento temporaneo della cantieristica);
- D.M. 05/11/2001 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade);
- D.M. 19/04/2006 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali);
- Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 8 giugno 2001, n. 3699 - "Linee Guida per le Analisi di Sicurezza delle Strade";
- Decreto ministeriale 2 maggio 2012, n. 137 - "Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali";
- Norme UNI EN 13043:2002/AC:2004 – UNI EN 13242:2002 A1:2007 – UNI EN 12591:2009 – UNI EN 14023:2010 – UNI EN 13924:2006/AC: 2006 - UNI EN 15322:2013 – UNI EN 13808:2013 riguardanti i materiali per utilizzi stradali

d) Livelli della progettazione da sviluppare e relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento.

(Tali livelli di progettazione, quando supportati dai metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, possono tenere in considerazione i livelli di fabbisogno informativo disciplinati dalle norme tecniche)

tipologia di appalto

- ☒ appalto per esecuzione di lavori
- ☐ appalto integrato
- ☐ concessione
- ☐ project financing
- ☐ altre forme PPP:
- ☐ altro

- ☐ Progetto di fattibilità tecnico-economica
- ☐ Progetto esecutivo
- ☒ Unico livello di progettazione (solo per manutenzione ordinaria e straordinaria, art. 41 comma 5, D.Lgs 36/23)

e) Elaborati grafici e descrittivi da redigere;

Progetto di fattibilità tecnico economica - esecutivo

- Relazione generale
- Quadro economico
- Planimetria rete stradale provinciale
- Elenco prezzi unitari
- CSA parte generale
- CSA parte prestazionale
- Schema di contratto

Gli elaborati non riportati nel precedente elenco, o non ascrivibili ai medesimi, sono ritenuti non necessari dal sottoscritto responsabile unico del progetto, in virtù di quanto stabilito dal D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36

f) Eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;

- ☐ opera conforme urbanisticamente
- ☐ opera non conforme urbanisticamente
- ☐ Art. 38 Nuovo codice
- ☐ accordo di programma
- ☒ altro: **NON NECESSARIO**

g) Limiti economici da rispettare ed eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;

L'importo dell'intervento è di € 11.068.920,68 comprensivi di IVA e somme a disposizione.
risultano inseriti nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2025/2027 della Provincia di Ravenna, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2024 ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, e art. 174 comma 1 del D.LGS. n. 267/2000 - Nota di aggiornamento – Approvazione"

Percentuale di fondo incentivante (art. 45 D.Lgs 36/23) da applicare all'opera come stabilito da regolamento vigente: **2%**

Specificare fonti di finanziamento esterno od eventuale cofinanziamento, citando Bandi di finanziamento/Decreti di assegnazione delle risorse:

L'importo è totalmente finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto 26 Aprile 2022 n° 101 "Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria"

- ☒ IVA 22%
- ☐ IVA 10%
- ☐ altre aliquote IVA

h) in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;

Per la realizzazione dei lavori si procederà tramite contratto di appalto.
La progettazione e la direzione lavori sarà eseguita da personale interno all'Amministrazione
Il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione verrà svolto da professionista esterno su apposito incarico.
Secondo quanto previsto dall'Art. 116 del D.Lgs. 36/2023, verrà rilasciato certificato di collaudo.

i) Indicazione della procedura di scelta del contraente;

Procedura aperta di cui all'art. 71 del Decreto Legislativo 36/2023

l) Indicazione del criterio di aggiudicazione;

- ☒ offerta economicamente più vantaggiosa
- ☐ prezzo più basso
- ☐ Altro

m) Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento;

- ☐ a corpo
- ☐ a misura
- ☒ a corpo e a misura, mediante unico ribasso su E.P.

n) Specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili;

(qualora la progettazione sia supportata dalla modellazione informativa tali specifiche, per quanto applicabili, possono essere introdotte all'interno dei modelli informativi)

Vedi link per CAM vigenti:

https://gpp.mase.gov.it/sites/default/files/2024-08/20240823_197-re.pdf

- o) **Individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;**

L'intervento è articolato in un unico lotto funzionale/prestazionale

- p) **Indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;**

Vista la natura dell'opera, si ritiene non necessario individuare criteri di indirizzo per il monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale dell'opera.

- q) **Specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:**

1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;

Sia nelle relazioni che negli elaborati grafici dovranno essere riportate le caratteristiche dei materiali da costruzione e delle modalità di esecuzione.

2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;

- r) **Indicazioni di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;**

Per l'esecuzione dei singoli contratti applicativi saranno previsti 70 giorni naturali consecutivi e comunque come indicato nei CSA

- s) **In caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, (servizi di architettura e di ingegneria) del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;**

è necessario effettuare l'affidamento?

☐ no

☒ si

Vedi link per calcolo onorario professionale: <https://www.professionearchitetto.it/tools/parametri-2023/>

- t) **Possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;**

☐ no

☒ si

- u) **Previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera t) contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei**

lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;

(Nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)

☒ PSC da redigere nei singoli progetti applicativi

☐ Fascicolo

☐ PSS

☐ DUVRI

Emissione : Ravenna,

Il Responsabile Unico del Progetto
(Dott. Ing. Paolo Nobile)